

# FENOLSEPT

## DISINFETTANTE DETERGENTE SUPERFICI

Presidio Medico Chirurgico (D.P.R. 6 Ottobre 1998, n.392)  
Registrazione n. 19892 del Ministero della Salute  
Codici ACRAF: 419741, 419742

### 1. Composizione

100g di prodotto contengono: Benzalconio Cloruro, Sodio 2-Bifenilato (Ortofenilfenolo).  
Eccipienti: colore, coformulanti e acqua demineralizzata q.b.

### 2. Caratteristiche chimico-fisiche

Aspetto	Liquido limpido
Colore	Giallo paglierino
Odore	Leggero di Marsiglia
pH	10,50 – 11,40

### 3. Indicazioni d'uso

Fenolsept è una formulazione ternaria a base di benzalconio cloruro, ortofenilfenolo e tensioattivi non ionici. Deterge e deodora tutte le superfici lavabili. La presenza di Sali quaternari d'ammonio e composti fenolici assicurano una rapida e completa disinfestazione ad ampio spettro contro germi, batteri e funghi.

Adatto per l'igiene e la disinfestazione di filtri e impianti di condizionamento della casa, dei mezzi di trasporto (auto, treni, bus, aerei) e negli ambienti pubblici (uffici, scuole, case di riposo, ospedale, sale d'attesa), così pure per le loro superfici.

Indicato per l'igiene dei carrelli di supermercati, taglieri ed attrezzature di cucina in genere.

#### 4. Spettro d'azione

Efficacia	Ceppi testati	Concentrazioni	Tempi di contatto	Condizioni
Battericida	<i>Staphylococcus aureus</i> ATCC6538, <i>Pseudomonas aeruginosa</i> ATCC15442, <i>Enterococcus hirae</i> ATCC 10541, <i>Escherichia</i> ATCC 10538	Tal quale	15 minuti	Sporco
Fungicida di superficie	<i>Candida albicans</i> ATCC10231, <i>Aspergillus niger</i> ATCC16404	Tal quale	15 minuti	Sporco

I risultati dei test di valutazione dell'efficacia battericida riassunti nella tabella sopra riportata dimostrano l'efficacia del disinfettante alla concentrazione tal quale. I risultati ottenuti supportano l'attività disinfettante del preparato da utilizzarsi tal quale come prodotto pronto all'uso, nei confronti di:

- Batteri Gram+ e Gram-
- Funghi

#### 5. Modalità d'uso

- Disinfettante: versare o spruzzare il prodotto pure sulla superficie e lasciare agire per 15 minuti. Risciacquare le superfici a diretto contatto con gli alimenti.
- Igienizzante/Detergente: dosare 15 ml di prodotto per litro d'acqua (circa 50 ml di prodotto per mezzo secchio d'acqua).

Applicare con lavaggio manuale o meccanico (lavasciuga, monospazzola, disco in microfibra).

#### 6. Sicurezza/ Avvertenze/ Modalità di smaltimento

Vedi Scheda di Sicurezza

Il prodotto non è compatibile con saponi e tensioattivi anionici.

#### 7. Modalità di conservazione e validità

Validità: 24 mesi Conservare il recipiente ben chiuso, in luogo fresco e asciutto, pulito, al riparo dalla luce solare diretta e da fonti di calore. La data di scadenza si riferisce al prodotto in confezionamento integro, correttamente conservato.

### **8. Confezioni disponibili**

Flacone 1L E Tanica 5L

### **9. Autorizzazioni all'Immissione in Commercio**

Registrazione n. 19892 del Ministero della Salute

### **10. Titolare Autorizzazione all'Immissione in Commercio**

Icefor Spa – Via Pablo Picasso, 16 – 20013 Magenta (MI)

### **11. Concessionario per la vendita**

RAINES s.r.l.  
Via del Casaletto n. 380 - 00151 Roma  
Telefono: 06 97.84.88.50  
FAX: 06 97.84.88.56



	<b>SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA</b> secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006	Revisione n. 2 Data revisione 14/02/2020 Stampata il 14/02/2020 Pagina n. 1/13 Sostituisce la revisione: 1 (Data revisione: 12/02/2020)
	<b>14606-14607-14608 FENOLSEPT Angelini</b>	

## Scheda Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH – Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **14606-14607-14608**

Denominazione  
Nome chimico e sinonimi

**Fenolsept Angelini**  
Miscela di sostanze per uso disinfestazione/detergenza.

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Disinfettante a base di benzalconio e ortofenilfenolo per ambienti e superfici. PMC N. 19892. Sconsigliati tutti gli usi diversi.**

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Rivenditore **Raines srl**  
Indirizzo **Via del Casaleto, 380**  
Località e Stato **00151 Roma (RM)**  
**Italia**

tel. **06 97848850**

Fax **06 97848856**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza  
Resp. dell'immissione sul mercato:

**INFO@RAINES.IT**  
**RAINES SRL Via del Casaleto, 380 00151 Roma (RM)-Tel.0697848850**  
**www.raines.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano 02 66101029**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Irritazione cutanea, categoria 2

H315

Provoca irritazione cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

	<b>SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA</b> secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006	Revisione n. 2 Data revisione 14/02/2020 Stampata il 14/02/2020 Pagina n.2/13 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020
	<b>14606-14607-14608 FENOLSEPT Angelini</b>	

## 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:                      Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318                      Provoca gravi lesioni oculari.  
H315                      Provoca irritazione cutanea.  
H412                      Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338                      IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P280                      Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso  
P310                      Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / ...  
P102                      Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P233                      Tenere il recipiente ben chiuso.  
P234                      Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Contiene:                      Alchilidimetilbenzilammonio cloruro

## 2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene costanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

100 g di prodotto contengono : 1,5 g di benzalconio cloruro – 0,2 g di biphenil-2-ol – coformulanti e acqua q.b. a 100 g.

### 3.2. Miscela.

Contiene:

<b>Identificazione.</b> DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE CAS 34590-94-8 CE. 252-104-2	X = Conc. %.  4 ≤ x < 4,5	<b>Classificazione 1272/2008 (CLP).</b>  Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
---	---------------------------------	--

INDEX –

Nr. Reg. 01-2119450011-60-XXXX

**Alchilidimetilbenzilammonio cloruro**

Prodotto distribuito da ACRAF spa  
con seguenti codici e nomi commerciali

419741 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 1LT  
419742 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 5LT  
419743 FENOLSEPT SGRASSAT. DISINF. CUCINA



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

**14606-14607-14608 FENOLSEPT Angelini**

Revisione n. 2  
Data revisione 14/02/2020  
Stampata il 14/02/2020  
Pagina n.3/13  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:  
12/02/2020

CAS 68391-01-5 CE. 269-919-4 INDEX. Nr. Reg. 01-2119965180-0001	1,5 ≤ x < 2	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
COCONUT FATTY ALCOHOL ETHOXYLATED 7 OE CAS. 68439-50-9 CE. 932-106-6 INDEX - Nr. Reg. polimero esente	1,5 ≤ x < 2	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. Aquatic Chronic 3 H412
Oxirane, 2-methyl-, polymer with Oxirane, mono(2-propylheptyl) ether/ CAS 166736-08-9 CE. INDEX. Nr. Reg. assente, polimero	1 ≤ x < 1,5	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
Bifenyl-2-ol CAS 90-43-7 CE. 201-993-5 INDEX - Nr. Reg. 01-2119511183-53	0,2 ≤ x < 0,25	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 5. Misure antincendio.

#### 5.1. Mezzi di estinzione.



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

**14606-14607-14608 FENOLSEPT Angelini**

Revisione n. 2  
Data revisione 14/02/2020  
Stampata il 14/02/2020  
Pagina n.4/13  
Sostituisce la revisione: 1 (Data revisione:  
12/02/2020

### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

**14606-14607-14608 FENOLSEPT Angelini**

Revisione n. 2  
Data revisione 14/02/2020  
Stampata il 14/02/2020  
Pagina n.5/13  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Indicazioni per i locali: freschi asciutti ed adeguatamente areati, lontani da fonti di calore ed al riparo dalla luce. Non stoccare a temperature inferiori ai 10° C e superiori ai 35°C.

### 7.3. Usi finali particolari.

Disinfettante per ambienti e superfici

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	TRGS 900 – Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	LIMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 – INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
ITA	Italia	Direttiva (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho – Diário da República, 1.ª série – N.º 111 – 11 DE JUNHO DE 2018
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

### DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note/Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
VLA	ESP	308	50			PELLE
VLEP	FRA	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
VLEP	ITA	308	50			PELLE
VLE	PRT	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE
TLV- ACGIH		606	100	909	150	PELLE
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				7,02		mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP				19		mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,74		mg/kg

### Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL/DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemi cronici
Inalazione				3,2 mg/m3				310mg/m3
Dermica								65mg/kg bw/d

Prodotto distribuito da ACRAF spa  
con seguenti codici e nomi commerciali

419741 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 1LT  
419742 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 5LT  
419743 FENOLSEPT SGRASSAT. DISINF. CUCINA



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

**14606-14607-14608 FENOLSEPT Angelini**

Revisione n. 2  
Data revisione 14/02/2020  
Stampata il 14/02/2020  
Pagina n.6/13  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2020)

Aichildimetilbenzilammonio cloruro

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH					1000	Etanolo 64-17-5

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,0009		Mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,00009		Mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				12,27		Mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				1,22		Mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,00016		Mg/l
Valore di riferimento per microorganismi STP				0,4		Mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				7		Mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL/DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici Sistemici cronici
Orale	VND	3,4 mg/kg/d					
Inalazione			VND	1,64mg/m3			VND mg/m3 3,96
Dermica			VND	3,4mg/kg/d			VND 5,7mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato

## 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

**14606-14607-14608 FENOLSEPT Angelini**

Revisione n. 2  
Data revisione 14/02/2020  
Stampata il 14/02/2020  
Pagina n.7/13  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:  
12/02/2020

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	<10,5 – 11,4
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	> 60°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,005 - 1,020 g/ml
Solubilità	Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

#### 9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

#### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Forma perossidi con: aria.

#### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

**14606-14607-14608 FENOLSEPT Angelini**

Revisione n. 2  
Data revisione 14/02/2020  
Stampata il 14/02/2020  
Pagina n.8/13  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:  
12/02/2020

### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

Non miscelare con altri prodotti.

### 10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

#### Effetti immediati, ritardi ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50(Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Alchilidimetilbenzilammonio cloruro

LD50 (Orale) 650 mg/kg

COCONUT FATTY ALCOHOL ETHOXYLATED 7 OE

LD50 (Orale) < 2000 mg/kg

Oxirane, 2- methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether /

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg ratto

Bifenyl-2-ol

LD50 (Orale) 1720 mg/kg ratto



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

**14606-14607-14608 FENOLSEPT Angelini**

Revisione n. 2

Data revisione 14/02/2020

Stampata il 14/02/2020

Pagina n.9/13

Sostituisce la revisione: 1 (Data revisione: 12/02/2020)

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni o oculari.

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione cutanea

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Non causa sensibilizzazione.

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### CANCEROGENITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

VOC: Si Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### **12.1. Tossicità.**

Alchilidimetilbenzilammonio cloruro

LC50 – Pesci 0,515 mg/l/96h fish

EC50 – Crostacei 0,016 mg/l/48h Daphnia

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,009 mg/l alga

Prodotto distribuito da ACRAF spa  
con seguenti codici e nomi commerciali

419741 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 1LT  
419742 FENOLSEPT DETERG. DISINF. SUPERFICI 5LT  
419743 FENOLSEPT SGRASSAT. DISINF. CUCINA



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

**14606-14607-14608 FENOLSEPT Angelini**

Revisione n. 2  
Data revisione 14/02/2020  
Stampata il 14/02/2020  
Pagina n.10/13  
Sostituisce la revisione: I (Data revisione:  
12/02/2020

COCONUT FATTY ALCOHOL  
ETHOXYLATED 7 OE  
EC50 – Crostacei

< 10 mg/l/48h Daphnia Magna

NOEC Cronica Pesci

< 1 mg/l Carassius Auratus - CESIO

NOEC Cronica Crostacei

< 1 mg/l Daphnie – CESIO

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane,  
mono(2-propylheptyl) ether /  
LC50 – Pesci

< 100 mg/l/96h

EC50 – Crostacei

< 100 mg/l/48h

EC50 – Alghe / Piante Acquatiche

< 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

Bifenyl-2-ol

EC50 – Crostacei

3,8 mg/l/48h dafnia

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Solubilità in acqua

1000 – 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

Alchilidimetilbenzilammonio cloruro

Rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Coefficiente di riparazione: n-ottanolo/acqua

0,0043

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

**14606-14607-14608 FENOLSEPT Angelini**

Revisione n. 2  
Data revisione 14/02/2020  
Stampata il 14/02/2020  
Pagina n.11/13  
Sostituisce la revisione: I (Data revisione:  
12/02/2020

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericoloso su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID); via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU

Non applicabile

#### 14.2. Nome dell' ONU

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente, specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso – Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

#### Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

**14606-14607-14608 FENOLSEPT Angelini**

Revisione n. 2  
Data revisione 14/02/2020  
Stampata il 14/02/2020  
Pagina n.12/13  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:  
12/02/2020

### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

### Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

### Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

È stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute:

Alchildimetilbenzilammonio cloruro

### **SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Skin Corr. 1C</b>	Corrosione cutanea, categoria 1C
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericolo per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

**14606-14607-14608 FENOLSEPT Angelini**

Revisione n. 2  
Data revisione 14/02/2020  
Stampata il 14/02/2020  
Pagina n.13/13  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:  
12/02/2020

- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/689 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  16. Regolamento (UE) 2019/521 del (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10<sup>th</sup> Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto p basata sui metodi di calcolo di cio all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

### Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 11 /12.

